

Scheda sintetica del progetto di servizio civile "Il futuro siamo noi: felici di essere nati"

Ente a cui indirizzare o consegnare la candidatura:

SPES – Associazione Promozione e Solidarietà
Via Liberiana, 17 – 00185 Roma
Tel. 06.44702178
Referenti: Chiara Mantovani, Govinda Vecchi

SPES – Associazione Promozione e Solidarietà c/o Casa del Volontariato
Via I. Garbini, 29/G – 01100 Viterbo
Tel.0761.332061
Referenti: Massimiliano Venturi, Jacopo Santelli

Sede d'attuazione del progetto:

| <i>Ente presso il quale si realizza il progetto</i> | <i>Comune</i> | <i>Indirizzo</i> | <i>Telefono sede</i> | <i>Referenti</i> |
|---|---------------|-----------------------|-----------------------------------|------------------|
| Associazione Maria Madre della Vita Onlus | Viterbo | Via della Fontana, 27 | 0761.325688 06.44702178 (SPES) | Maria Fanti |

Obiettivi del progetto:

Obiettivo generale:

- tutelare e proteggere le donne e i bambini ospiti della Casa di Accoglienza "Madre Teresa di Calcutta", favorendo la crescita affettiva e relazionale del nucleo madre-figlio;
- consolidare percorsi volti al reinserimento nel contesto socio-lavorativo, attraverso progetti individualizzati caratterizzati da attività laboratoriali.

Obiettivi specifici:

- incrementare le attività dei laboratori e corsi formativi svolti all'interno della Casa di accoglienza;
- potenziare i percorsi d'inserimento/reinserimento socio-lavorativo degli ospiti;
- ampliare gli spazi ed i tempi dedicati alle attività ludico-ricreative destinate alle mamme ed ai bambini ospiti della Casa di Accoglienza.

Descrizione del progetto:

I volontari in servizio civile, supportati dagli operatori esperti dell'Associazione, saranno impegnati in attività volte a migliorare la qualità di vita delle madri e dei bambini ospiti della Casa di Accoglienza "Madre Teresa di Calcutta" e favorirne il reinserimento sociale e lavorativo. Collaboreranno alla realizzazione di diversi percorsi ed attività:

- **laboratori e corsi formativi**, finalizzati a rispondere ai diversi bisogni di integrazione e socializzazione delle donne ospiti. I volontari in servizio civile parteciperanno alla predisposizione degli spazi e degli strumenti necessari allo svolgimento delle attività e successivamente all'attivazione di diversi laboratori d'informazione su leggi e regolamenti di riferimento, alfabetizzazione alla lingua italiana (per le donne straniere residenti nella Casa), corsi di cucina, di taglio e cucito;
- **attività di reinserimento socio – lavorativo**, con la finalità di rispondere ai bisogni delle

donne che possono iniziare percorsi di reinserimento sociale e lavorativo. I volontari in servizio civile collaboreranno alla mappatura delle offerte lavorative e formative da parte di Enti pubblici e privati e dei servizi messi a disposizione dai servizi sociali del territorio;

- **attività ludico ricreative**, volte a rendere più familiare l'ambiente della Casa di Accoglienza. I volontari in servizio civile parteciperanno a tutte le attività volte a stimolare la conoscenza e la socializzazione sia delle mamme sia dei bambini ospiti. Organizzeranno attività quali la cura del verde della Casa, uscite giornaliere finalizzate alla conoscenza del territorio circostante, attività di cineforum e ludico-ricreative prettamente rivolte ai bambini ospiti.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari:

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- rispetto della privacy degli utenti;
- disponibilità al lavoro fuori sede;
- disponibilità al servizio nei giorni festivi e in orari serali;
- disponibilità a missioni, trasferte e trasferimenti per un periodo non superiore ai 30 giorni;
- partecipazioni a manifestazioni ed eventi.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e valide ai fini del curriculum vitae:

I volontari, grazie al percorso formativo e alla metodologia "dell'imparare facendo" alla base del Servizio Civile, acquisiranno una serie di competenze che li renderanno capaci di relazionarsi ed interagire con donne, giovani e bambini ospiti di strutture a ciclo residenziale, che spesso presentano condizioni di fragilità sociali. Acquisiranno, inoltre, conoscenze e competenze nel settore dei servizi socio-assistenziali, della formazione e dell'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate.

Al termine del progetto, i volontari avranno anche maturato competenze nel mondo della comunicazione esterna e dell'informatica necessarie per la ricerca e la selezione di notizie su siti web per la formazione e l'inserimento socio-lavorativo degli utenti.

La **Caritas Diocesana di Viterbo** riconosce e certifica le competenze acquisite dai volontari

impegnati nel progetto di servizio civile.

La **Società Cooperativa “Il Mosaico”** coadiuva l’associazione nei percorsi di accompagnamento verso l’autonomia delle donne ospiti e partecipa all’individuazione di percorsi formativi idonei. Inoltre riconosce e certifica le competenze acquisite dai volontari impegnati nel progetto di servizio civile.

La **Società Fusilla Srl** riconosce e certifica le competenze in materia di conoscenze informatiche, del pacchetto Office e gestione rete internet, rilasciando ai volontari in servizio civile un attestato alla fine del periodo di servizio.

SPES Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio riconosce e certifica le competenze utili alla crescita professionale dei volontari impegnati nel presente progetto di servizio civile, utili ai fini del curriculum vitae, rilasciando agli stessi un attestato alla fine del periodo di servizio.

Eventuali crediti formativi e/o tirocini riconosciuti:

Il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, con Circolare del 9 luglio 2004, prevede che, su espressa richiesta dello studente, gli Atenei possano valutare nell’ambito delle attività formative il periodo di servizio civile svolto, riconoscendo crediti formativi.

L’Istituto Superiore Universitario di scienze Psicopedagogiche e Sociale “Progetto Uomo” *Affiliato alla Facoltà di Scienze dell’Educazione dell’Università Pontificia Salesiana di Roma:* equipara al tirocinio lo svolgimento completo del servizio civile svolto presso SPES – Associazione Promozione e Solidarietà, riconoscendo il numero di crediti formativi previsti dai regolamenti dei Corsi di Laurea o convalidandolo come Tirocinio Professionale.

L’Università degli Studi Roma Tre – Facoltà di Scienze della Formazione, Corso di Laurea Formazione e Sviluppo delle Risorse umane riconosce all’attestato del Servizio Civile:

- tutto il tirocinio esterno oppure un esame da 5 CFU per il nuovo ordinamento 270;
- tutto il tirocinio esterno oppure 2 esami da 4 CFU per il vecchio ordinamento 509.

Contenuti della formazione generale:

La formazione generale si svolgerà entro i primi 5 mesi di servizio e sarà articolata secondo 11 moduli, per la durata totale di 44 ore. Di seguito si propone la progressione dei moduli, che segue criteri di opportunità ed adeguatezza per la migliore realizzazione del progetto:

1. L’identità del gruppo in formazione
2. La solidarietà e le forme di cittadinanza
3. Presentazione dell’Ente (Spes)
4. Il sistema Servizio civile: la normativa vigente e la Carta d’impegno etico
5. Diritti e doveri del volontario in servizio civile
6. Dall’obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà
7. Il dovere di difesa della Patria
8. La difesa civile non armata e non violenta
9. La protezione civile
10. Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato
11. Il lavoro per progetti

Il percorso di formazione generale potrà svolgersi presso una o più sedi dell’Ente Accreditato Spes:

Spes – Via Liberiana, 17 – Roma

Spes – Via G. Michelotti, 39 – Roma

Casa del Volontariato di Viterbo: Via Igino Garbini, 29

Contenuti della formazione specifica:

Durante la fase di formazione sarà necessario preparare i volontari non solo dal punto di vista concettuale e sullo svolgimento delle procedure operative, ma anche sul piano relazionale, psicologico ed emozionale, per imparare a gestire una comunicazione empatica con donne in condizioni di disagio e a rischio di svantaggio sociale. In particolare verranno approfondite le seguenti tematiche:

1° Modulo - Conoscenze specifiche relative alle singole associazioni partner

2° Modulo - Aspetti socio-affettivi relazionali

3° Modulo – Nozioni sul lavoro di gruppo e la struttura dei servizi socio-assistenziali

4° Modulo - Immigrazione e multiculturalità

5° Modulo - Cenni storici e caratteristiche delle varie strutture residenziali

6° Modulo – La Casa di Accoglienza in Italia

7° Modulo – Elementi di comunicazione sociale e strumenti di promozione

8° Modulo – Informatica di base

9° Modulo - Primo Soccorso e BLS

Il percorso di formazione specifica si svolgerà presso le sedi di realizzazione di progetto e presso le sedi di Spes.